

CONSORZIO DI BONIFICA PIACENZA



CBN00512230

PROTOCOLLO IN Exit

N° CBP/5658 DEL 20/05/2025

A: ARPAE SAC SEDE DI PIACENZA

OGG: Procedura di Verifica di a

DOC NUM: DEL

Spett.le

**ARPAE - SAC di Piacenza**

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

aoppc@cert.arpa.emr.it

csalati@arpae.it

**OGGETTO:** Istanza PAUR - Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA progetto per costruzione ed esercizio di nuovo impianto fotovoltaico a terra denominato "Monticelli d'Ongina" ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina e San Pietro in Cerro e relativo impianto di rete per la connessione nei Comuni di Monticelli d'Ongina, San Pietro in Cerro e Cortemaggiore.

Fascicolo regionale n°1317/24/2024

Proponente soc. VSE s.r.l.

Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona in data 05/06/2025.

PARERE (n.4541).

Il sottoscritto arch. Pierangelo Carbone, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica di Piacenza;

VISTA la nota della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE, sede di Piacenza, del 10/01/2025 prot. n.3925, ricevuta con prot. n.251 del 10/01/2025, con la quale:

< ha comunicato ai vari Enti l'avviso pubblico di pubblicazione a partire dalla data del 29/01/2025 della documentazione tecnica di progetto, presentata dalla soc. VSE s.r.l. con sede a Milano in Piazzale Cadorna n.14 (C.F. 02607460223), del Fascicolo regionale n°1317/24/2024 relativa alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA per costruzione ed esercizio di nuovo impianto fotovoltaico a terra denominato "Monticelli d'Ongina" ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina e San Pietro in Cerro e relativo impianto di rete per la connessione nei Comuni di Monticelli d'Ongina, San Pietro in Cerro e Cortemaggiore;

< ha indicato ai vari Enti la possibilità di presentare osservazioni e contributi al progetto di cui all'oggetto entro 30 giorni dalla medesima data di pubblicazione del 29/01/2025;

RICORDATO che il Consorzio di Bonifica di Piacenza, nella fase delle osservazioni, ha inviato per quanto di competenza la nota consortile in data 29/01/2025 prot. n.1025;

VISTA la nota della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE, sede di Piacenza, in data 15/05/2025 prot. n.8969, ricevuta con prot. n.5305 del 15/05/2025, con la quale:

< ha reso disponibile la documentazione tecnica integrativa di progetto presentata dalla soc. VSE s.r.l.;

< ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona data 05/06/2025;

VERIFICATO nella documentazione tecnica di progetto quanto segue:

< l'impianto fotovoltaico confina a nord con il canale di bonifica N.7, e a est con il canale di canale di bonifica Torri Caselle;

< lungo i canali di bonifica N.7 e Torri Caselle è prevista la messa in opera della recinzione perimetrale e della fascia arborea perimetrale a distanza non inferiore a 5,00 m;

< è previsto l'attraversamento interrato del canale bonifica N.7 con linea elettrica di progetto (lato est "area di impianto");

< è previsto l'attraversamento interrato del reticolo idraulico di bonifica con il tracciato di progetto del nuovo "elettrودotto" MT di connessione dell'"area di impianto" (in uscita lato sud "area di impianto") alla rete elettrica esistente, con distanza verticale di attraversamento non inferiore a 2,00 m dal fondo di scorrimento del medesimo reticolo idraulico di bonifica, con tecnica TOC (no-dig) e pozzetti di entrata e uscita a distanza di 30,00 m dal reticolo idraulico di bonifica;

< i canali consortili attraversati (a cielo aperto e/o tombinato) sono i seguenti:

- 1) Torri Caselle;
- 2) Agosti;
- 3) Inglesa Palazzina;
- 4) Palazzetto;
- 5) Rovere Cà Bruciata;
- 6) Santina Padellino;
- 7) N.11;
- 8) Fontana Alta;
- 9) Mansi;
- 10) Canalone di Cortemaggiore;

< il parallelismo dello scavo per la posa del nuovo "elettrودotto" MT di connessione dell'impianto alla rete elettrica esistente sarà realizzato a distanza orizzontale di almeno 2,00 m lungo il reticolo idraulico di bonifica (a cielo aperto e/o tombinato);

ricordato che lungo il reticolo idraulico di bonifica è associata la "fascia di rispetto" per lo svolgimento delle attività istituzionale di guardiania e di manutenzione di codesto Ente non inferiore a 5,00 m (fino a un massimo di 10,00 m);

VERIFICATO che, in base al vigente Piano di Classifica del Consorzio di Bonifica di Piacenza, l'area in cui verrà realizzata l'opera in progetto ricade nella Zona Omogenea "Basso Piacentino Pianura Alta";

VISTO il T.U. R.D. n.368/1904;

PRESO ATTO degli atti di istruttoria redatti dall'Ufficio Tecnico;

ai sensi dell'art.47 – comma 6 f dello Statuto del Consorzio, per quanto sopra espresso e considerato, esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

al progetto presentato dalla soc. VSE s.r.l. con sede a Milano in Piazzale Cadorna n.14 (C.F. 02607460223), per la costruzione ed esercizio di nuovo impianto fotovoltaico a terra denominato "Monticelli d'Ongina" ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina e San Pietro in Cerro e relativo impianto di rete per la connessione nei Comuni di Monticelli d'Ongina, San Pietro in Cerro e Cortemaggiore, secondo le modalità del progetto presentato, con le seguenti prescrizioni:

- L'inizio e la programmazione dei lavori puntuali in corrispondenza dei canali di bonifica dovranno essere preventivamente comunicati per iscritto e concordati con il Consorzio di Bonifica di Piacenza per le verifiche di competenza.



- I lavori di attraversamento in corrispondenza dei canali dovranno essere organizzati per ridurre al massimo la durata dell'intervento e avviati a fronte di previsioni meteorologiche favorevoli, tenendo in particolare sempre informato il Consorzio di Bonifica.
- L'attraversamento dei canali di bonifica dovrà essere realizzato con tecniche da non compromettere in alcun modo l'ufficiosità del medesimo canale.
- L'attraversamento interrato del reticolo idraulico di bonifica con il tracciato di progetto del nuovo "elettrdotto" MT dovrà essere realizzato mantenendo una distanza verticale non inferiore a 2,00 m rispetto al fondo di scorrimento dei medesimi canali.
- I pozzetti di entrata e uscita dell'attraversamento con la tecnica TOC (no-dig) dovranno essere previsti a distanza non inferiore a di 5,00 m (30,00 m di progetto) dal reticolo idraulico di bonifica.
- Il parallelismo dello scavo per la posa del nuovo "elettrdotto" MT di connessione dell'impianto alla rete elettrica esistente sarà realizzato a distanza orizzontale di almeno 2,00 m lungo il reticolo idraulico di bonifica (a cielo aperto e/o tombinato).
- La recinzione perimetrale e la fascia arborea perimetrale dovranno essere posizionate al fine di garantire la "fascia di rispetto" con distanza non inferiore a 5,00 m dai canali di bonifica denominati N.7 e Torri Caselle.
- Dovrà essere garantita la continuità idraulica dei fossi privati e il relativo scolo da monte verso valle.
- La società proponente dovrà valutare la necessità di proteggere l'area in oggetto dalle acque provenienti dalle aree di monte e da eventuali eventi di tracimazione del canale al fine di mettere in atto azioni, soluzioni e interventi volte alla messa in sicurezza della medesima area di intervento, altresì il Consorzio di Bonifica non risponderà ad ogni richiesta di danni per eventuali eventi di allagamenti del reticolo superficiale.
- Al fine del perfezionamento della concessione precaria per l'interferenza del reticolo idraulico di bonifica con la nuova linea elettrica MT interrata in oggetto, dovrà essere comunicato a codesto Ente la fine dei lavori autorizzati.
- Alla fine dei lavori di posa della nuova linea elettrica, viste le numerose interferenze, dovrà essere consegnato al Consorzio di Bonifica di Piacenza la tavola as-built del rilievo relativo al tracciato dell'elettrdotto con l'indicazione della profondità di posa in formato shape\_file.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(arch. Pierangelo Carbone)

